

# Dal Vangelo secondo Matteo

Vangelo della  
prossima Domenica

Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale  
9 novembre 2008

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

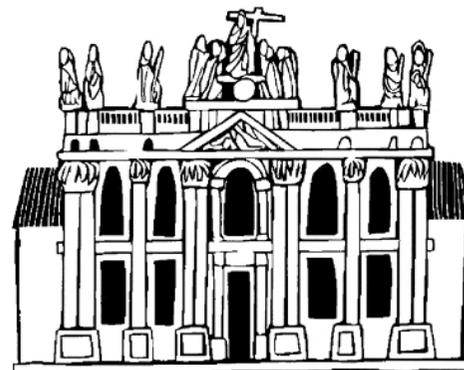
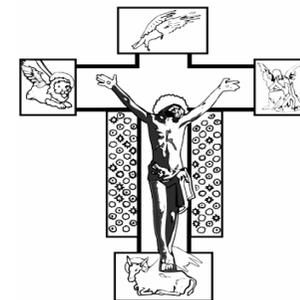
Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".



# Insieme



**IO HO SCELTO  
E CONSACRATO  
QUESTA CHIESA**

La Basilica Lateranense fu costruita da Costantino durante il pontificato di Silvestro I (314-335).

È la "cattedrale" della Chiesa di Roma, proprio là dove si trova la "cattedra" del successore di Pietro, punto sicuro di riferimento per l'unità della fede del mondo intero; di qui il suo titolo di «madre di tutte le Chiese». Evidentemente si tratta di un "segno", perché i cristiani sanno benissimo che Dio non è legato ad un particolare luogo.

Già Salomone si rendeva conto che non può essere contenuto in una casa Colui che neppure i Cieli riescono a contenere (*Il Lettura*). Gesù richiama questa semplice verità della trascendenza divina alla donna samaritana che vuol essere rassicurata «sul luogo in cui bisogna adorare». Egli ha anche rivelato che la pienezza della divinità, che abita in lui, si rende visibile nel suo "Corpo", formato dai «veri adoratori che adorano Dio in spirito e verità» (*Vangelo*). Infatti, come si proclama nel Prefazio, «Dio ha voluto abitare là dove è raccolto il suo popolo in preghiera per far di noi il tempio dello Spirito Santo, in cui risplenda la santità dei tuoi figli». «Le pietre vive» impiegate per questa costruzione siamo proprio noi (*Il Lettura*).

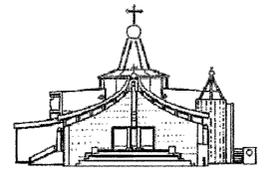
## Liturgia della Settimana

LUNEDI'	10	ore 08.00 S. Messa
MARTEDI'	11	ore 08.00 S. Messa
MERCOLEDI'	12	ore 08.00 df Crosara Massimiliano
GIOVEDI'	13	ore 08.00 S. Messa
VENERDI'	14	ore 08.00 S. Messa
SABATO	15	ore 19.00 df Ferrari Roberto-Soldà Amedeo- d.Bruno Tomba-Luciano Pace
DOMENICA	16	Domenica XXXIII T. O. ore 08.30 df Ceolato Antonio e Maurizio Zonta Antonio ore 10.30 df fam Spiller e Lora ore 18.30 df Negri Maria Rosa-Sentilla Fochesato

### AVVISI

LUNEDI'	ore 20,30	Gruppo redazione Bollettino "Insieme"
MARTEDI'	ore 20,30	Schola Cantorum
	ore 20,30	Genitori ragazzi di 1 <sup>a</sup> confessione
MERCOLEDI'	ore 20,30	Adorazione Eucaristica
GIOVEDI'	ore 20,30	Genitori dei battezzandi
VENERDI'	ore 20,30	Consiglio pastorale Parrocchiale
SABATO	ore 20,30	7° Incontro per Fidanzati
	ore 20,30	Oratorio: attività ricreative per ragazzi e giovani
DOMENICA	ore 10,30	S. Messa con il gruppo di fidanzati
	ore 11,30	Battesimo Comunitario

## Vita Nostra



### Ciò che costituisce la "Chiesa, popolo di Dio"

**La Parola di Dio**, perché non può essere popolo di Dio, cioè Chiesa, chi non è illuminato dalla parola di Dio e non giudica nella sua luce. E' la parola di Dio che convoca e che spinge verso la missione, verso le genti, verso il mondo. Abituati a dar rilievo agli aspetti amministrativi e organizzativi, rischiamo di mettere in secondo piano ciò che è costitutivo della Chiesa.



**L'Eucarestia**, perché non può essere popolo di Dio, cioè Chiesa, chi non è alimentato dal corpo e sangue di Gesù Cristo e cioè non partecipa alla sua vita e alla sua morte e risurrezione. Non può esservi chiesa locale senza l'Eucarestia. Essa è nello stesso tempo costitutiva e manifestativa della realtà ecclesiale.



**La Carità e gli altri carismi**, cioè i doni dello Spirito Santo, che è lo spirito di Gesù Cristo, perché non può essere popolo di Dio, cioè Chiesa, chi non ha lo Spirito di Cristo e quindi i suoi doni, le sue capacità di compiere la missione di Gesù Cristo. I carismi sono per l'e-dificazione della Chiesa, cioè per l'evangelizzazione degli uomini. Ogni cristiano ha doni diversi e personali da mettere al servizio della Chiesa, per costruire insieme, come "pietre vive" il tempio di Dio, che è il suo Regno nel mondo.

